

# **RIFORMA DEL TERZO SETTORE: *CHE FARE?* *LA SCELTA TRA ETS E IMPRESA SOCIALE***

---

**Ordine dei dottori commercialisti e  
degli esperti contabili di Cremona**

**Crema 28 nov. 2019**

*DOTT. GIAN MARIO COLOMBO*

# LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE CHE FARE?

## Schema di riferimento

- 1) L'adesione alla riforma da parte degli enti non lucrativi (Libro I del C.C.) non è obbligatoria

L'alternativa è rimanere:

- Sotto il profilo civilistico: associazione/fondazione secondo il C.C.
- Sotto il profilo fiscale: ente commerciale/ente non commerciale (art. 73 c. 1 lett. b) e c) del TUIR)

2) Per effettuare la scelta occorre fare un esame di:

- Legittimità (Requisiti soggetti e oggettivi)
- Convenienza (Vantaggi e svantaggi)

***Vedi Slides allegate***

3) Le ODV, APS, ONLUS nel periodo transitorio (1/1/2018 – Entrata in vigore della riforma) godono della attuale specifica disciplina (Ris. 89/E del 25 ottobre 2019) e di alcune norme di carattere fiscale previste dal Titolo X del CTS (art. 77, 78, 81, 82, 83, 84 c. 2, 85 c. 7, 102 c. 1-lett. e); f); g); in particolare, ai fini delle imposte indirette e delle erogazioni liberali (art. 82, 83).

Ai fini delle imposte dirette le agevolazioni fiscali sono subordinate al placet della Comunità Europea

4) Le ODV e APS migrano automaticamente nel RUNTS e saranno iscritte nelle corrispondenti sezioni del Registro

- Potranno effettuare gli adeguamenti statutari entro 60 giorni dalla richiesta del RUNTS (art. 54, c. 2 CTS)
- I relativi registri saranno abrogati a decorrere dalla operatività del RUNTS (art. 102, c. 4)
- Le onlus dovranno scegliere se iscriversi al RUNTS e, in quale settore. Se una Onlus ritenesse di non iscriversi al RUNTS, dovrà, dopo l'entrata in vigore della riforma, devolvere il patrimonio.

## 5) Modifiche statutarie di Onlus, ODV, APS

- Termini di adeguamento degli statuti: entro 30 giugno 2019
- Questo non impedisce un eventuale adeguamento successivo
- L'efficacia del nuovo statuto rinviata al giorno in cui l'ente si iscriverà al RUNTS
- Le modifiche statutarie possono essere fatte con le maggioranze dell'Assemblea ordinaria se ci si limita a quelle «inderogabili» (Circ. Min. Lav. 20/2018 e 13/2019)

- Quali effetti fiscali in caso di mancato adeguamento dello statuto?

ODV, APS, Onlus, iscritti nei relativi registri, possono continuare ad applicare le disposizioni fiscali discendenti dalle leggi istitutive.

## 6) Attività ammesse per ETS

- Attività di interesse generale (in via esclusiva o principale) - Art. 5
- Attività diverse (in via strumentale e secondaria – limiti del D.M.) – Art. 6
- Raccolta fondi (senza limiti) – Art. 7

***N.B. L'eventuale possesso di patrimonio immobiliare e mobiliare a reddito non va considerato tra le attività e non è soggetto ai limiti di cui sopra***

## 7) Devoluzione del patrimonio degli ETS

1. Estinzione e scioglimento di un ETS: obbligo di devoluzione del patrimonio residuo
2. Perdita dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS: obbligo di devolvere il patrimonio «ai sensi dell'art. 9, limitatamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l'ente è stato iscritto nel RUNTS»

***N.B. In entrambi i casi si tratta di devolvere il patrimonio "incrementato"***

## 8) Il "ramo" ETS/IS degli enti religiosi civilmente riconosciuti

- Gli enti religiosi non possono assumere la qualifica di ETS/IS, ma possono aprire un "ramo" per le attività di interesse generale esercitate  
→ a tre condizioni:
  - ✓ adozione di un regolamento
  - ✓ costituzione di un patrimonio destinato
  - ✓ tenuta di una contabilità separata